



COMUNE DI SANT'URBANO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2018 - 2019 - 2020

INDICE GENERALE

Premessa	Pag.	4
1 Sezione strategica	Pag.	4
2 Analisi di contesto	Pag.	8
2.1.1 Popolazione	Pag.	8
2.1.2 Condizione socio economica delle famiglie	Pag.	10
2.1.3 Economia insediata	Pag.	11
2.1.4 Territorio	Pag.	12
2.1.5 Struttura organizzativa	Pag.	13
2.1.6 Struttura operativa	Pag.	17
2.2 Organismi gestionali	Pag.	18
6.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche	Pag.	19
6.3 Fonti di finanziamento	Pag.	20
6.4 Analisi delle risorse	Pag.	22
6.4.8 Proventi dell'ente	Pag.	27
6.6 Quadro riassuntivo	Pag.	28
7 Coerenza con il patto di stabilità	Pag.	28
9 Ripartizione delle linee programmatiche	Pag.	29
10 Sezione operativa	Pag.	36
12 Spese per le risorse umane	Pag.	37
13 Variazioni del Patrimonio	Pag.	38
Valutazioni finali	Pag.	40

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica. Con riferimento all'esercizio 2018, il termine di presentazione del DUP non è vincolante.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Sant'Urbano, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 7 del 30/06/2017 il Programma di mandato per il periodo 2017 – 2022, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 3 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- 1 - PERSONALE
- 2 - TURISMO
- 3 - CULTURA
- 4 - POLITICHE SCOLASTICHE
- 5 - POLITICHE SOCIALI

.....

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato, la delibera del C.C. n. 23 del 29/07/2016 costituisce l'ultimo aggiornamento. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività

strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un “dovere” nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



ANALISI DI CONTESTO

Comune di Sant'Urbano

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

La Giunta Comunale ha preso atto della Relazione di fine mandato, sottoscritta dal Sindaco in data 03/04/2017, certificata dall'organo di revisione in data 06/04/2017 e trasmessa alla Corte dei Conti del Veneto prot. n. 2255 del 06/04/2017.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				2.253
Popolazione residente a fine 2016 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	2.050
	di cui:	maschi	n.	989
		femmine	n.	1.061
	nuclei familiari		n.	789
	comunità/convivenze		n.	0
Popolazione al 1 gennaio 2016			n.	2.064
Nati nell'anno	n.	12		
Deceduti nell'anno	n.	41		
		saldo naturale	n.	-29
Immigrati nell'anno	n.	61		
Emigrati nell'anno	n.	46		
		saldo migratorio	n.	15
Popolazione al 31-12-2016			n.	2.050
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	102
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	121
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	298
In età adulta (30/65 anni)			n.	1.091
In età senile (oltre 65 anni)			n.	438

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso		
	2012	0,00 %		
	2013	0,00 %		
	2014	0,00 %		
	2015	0,00 %		
	2016	0,00 %		
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso		
	2012	0,00 %		
	2013	0,00 %		
	2014	0,00 %		
	2015	0,00 %		
	2016	0,00 %		
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente	Abitanti n.	1.040	entro il	31-12-2016
Livello di istruzione della popolazione residente	Laurea	6,50 %		
	Diploma	19,00 %		
	Lic. Media	58,00 %		
	Lic. Elementare	15,00 %		
	Alfabeti	1,50 %		
	Analfabeti	0,00 %		

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Gli indirizzi generali di programmazione

L'introduzione del pareggio di bilancio in Costituzione e la conseguente Legge 243/2012 derivanti dalla sottoscrizione in sede europea del c.d. "fiscal compact" ha portato a ripensare alla tipologia di contributo che gli enti locali avrebbero dovuto apportare al risanamento e al contenimento della spesa pubblica. Sebbene l'orizzonte temporale del pareggio di bilancio nazionale sia slittato al 2018, il prossimo anno si profila come un momento di transizione verso quelli che saranno i nuovi equilibri da rispettare.

La Legge di Stabilità 2016 supera il Patto di Stabilità Interno, sostituendolo, a partire dall'esercizio 2016, con un saldo non negativo tra entrate e spese finali basato sulla competenza (al netto delle voci inerenti l'accensione o il rimborso di prestiti) senza considerare la cassa e le partite correnti. Gli enti sottoposti a tale regola saranno quelli individuati nella Legge 243/2012:

Regioni, Comuni, Province, Città metropolitane, Regioni e Province autonome. Resteranno fermi, invece, gli adempimenti degli enti locali al monitoraggio e alla certificazione del Patto di Stabilità Interno.

Nella programmazione complessiva delle attività dell'amministrazione nel periodo residuale del mandato (2017-2018) si dovrà tenere conto dei seguenti indirizzi generali:

- rispettare i limiti di spesa imposti dalle leggi finanziarie nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale dell'ente, sanciti dalla Costituzione (artt. 117 e 119);
- procedere al recupero di sacche di elusione ed evasione dei tributi comunali con progetti specifici e finalizzati;
- perseguire migliori livelli di sostenibilità dell'indebitamento, destinando una parte delle risorse alla estinzione anticipata dei mutui;
- pesare il meno possibile sul bilancio familiare e delle imprese;
- realizzare gli investimenti necessari allo sviluppo del paese;
- sviluppare l'attività di controllo sul corretto funzionamento della "macchina comunale";
- ricercare nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie provenienti dai trasferimenti iscritti in bilancio attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi europei e regionali;
- proseguire nella politica di aziendalizzazione e modernizzazione dell'apparato comunale, anche attraverso la lotta agli sprechi e alle inefficienze.

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

PARAMETRI ECONOMICI INTERNI

L'analisi dello stato strutturale del Comune è effettuato attraverso una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante, la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva, il grado di autonomia finanziaria).

Con riferimento ai parametri economici l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Grado di autonomia finanziaria
2. Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite
3. Grado di rigidità del bilancio
4. Costo del personale
5. Parametri di deficit strutturale

Grado di autonomia finanziaria

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq		32,00
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		4
STRADE		
* Statali	Km.	0,00
* Provinciali	Km.	18,00
* Comunali	Km.	48,00
* Vicinali	Km.	4,00
* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	DELIBRAZIONE C.C. N. 12 DEL 31/3/2012 (PIANO DEGLI INTERVENTI)
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	DELIBERAZIONE C.C. N. 44 DEL 09/08/2012 (PIANO DEGLI INTERVENTI)
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artiginali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	DELIBERAZIONE C.C. N. 58/1983
* Commerciali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	DELIBERAZIONE C.C. N. 58/1983
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
		AREA INTERESSATA
P.E.E.P.	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	24.914,00
		AREA DISPONIBILE
	mq.	0,00
	mq.	0,00

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	6	2
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	1
A.4	0	0	C.4	0	2
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	2	2	D.1	4	2
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	1	1	D.3	0	2
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	3	3	TOTALE	10	9

Totale personale al 31-12-2016:

di ruolo n.	12
fuori ruolo n.	0

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	3	3	B	0	0
C	2	1	C	2	2
D	1	1	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	1	1	C	1	1
D	0	0	D	2	2
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	3	3
C	0	0	C	6	5
D	0	0	D	4	4
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	13	12

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	1	1	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	2	2	4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	0	0	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	2	1	6° Istruttore	2	2
7° Istruttore direttivo	1	1	7° Istruttore direttivo	1	1
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0	4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	0	0	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	1	1	6° Istruttore	1	1
7° Istruttore direttivo	0	0	7° Istruttore direttivo	2	2
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	1	1
4° Esecutore	0	0	4° Esecutore	2	2
5° Collaboratore	0	0	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	0	0	6° Istruttore	6	5
7° Istruttore direttivo	0	0	7° Istruttore direttivo	4	4
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
			TOTALE	13	12

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Affari Generali	Rag. Zeno Lorenzetto
Responsabile Settore Personale e Organizzazione	Rag. Zeno Lorenzetto
Responsabile Settore Informatico	Rag. Zeno Lorenzetto
Responsabile Settore Economico Finanziario	Rag. Zeno Lorenzetto
Responsabile Settore LL.PP.	Geom: Stefano Bianchi
Responsabile Settore Urbanistica	Geom: Stefano Bianchi
Responsabile Settore Edilizia	Geom: Stefano Bianchi
Responsabile Settore Sociale	Rag. Patrizia Paganizza
Responsabile Settore Cultura	Rag. Patrizia Paganizza
Responsabile Settore Polizia e Attività Produttive	Rag. Patrizia Paganizza
Responsabile Settore Demografico e Statistico	Rag. Patrizia Paganizza
Responsabile Settore Tributi	Rag. Zeno Lorenzetto

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Consorzi	nr.	0	0	0	0
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Società di capitali	nr.	0	0	0	0
Concessioni	nr.	0	0	0	0
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
Altro	nr.	0	0	0	0

Indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE.

Gli indirizzi e gli obiettivi gestionali sono stati individuati in maniera puntuale e precisa per i soli organismi gestionali, che siano interamente partecipati Comune di Sant'Urbano o nei quali l'Ente detiene una partecipazione di controllo, indipendentemente dalla quota di partecipazione posseduta e per le altre società a capitale totalmente pubblico che operano in regime di "in house providing" o che, comunque, risultino affidatarie di servizi strumentali.

Per tutti gli altri gli obiettivi sono limitati alla verifica del rispetto degli obblighi e adempimenti previsti dalla legislazione vigente oltre a quelli relativi all'andamento economico da controllare attraverso l'invio dei documenti contabili essenziali e attraverso flussi informativi periodici.

Organismi Partecipati

L'ente ha adottato entro il 31 marzo 2015 il piano di razionalizzazione delle società partecipate (delibera C.C. n. 13 del 29/04/2015).

Il Comune di Sant'Urbano, alla data odierna, detiene pertanto le seguenti partecipazioni azionarie:

N° 1 Centro Veneto Servizi S.p.A. - valore nominale €. 1.902.920,00 quota 0,95%

Inoltre il Comune aderisce a n. 4 Consorzi :

- 1) Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale - A.A.T.O. BACCHIGLIONE - quota 0,95%
- 2) Consorzio Valgrande - quota 70,00 %
- 3) Consorzio Biblioteche Padovane Associate - quota 0,32%
- 4) Bacino Padova Tre - quota 1,41 %

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	1.007.864,19	1.082.176,43	1.060.000,00	1.060.000,00	1.060.000,00	1.060.000,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	109.189,62	87.838,93	147.623,00	147.623,00	147.623,00	147.623,00	0,000
Extratributarie	1.371.767,69	1.186.504,76	1.465.000,00	1.463.000,00	1.463.000,00	1.463.000,00	- 0,136
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.488.821,50	2.356.520,12	2.672.623,00	2.670.623,00	2.670.623,00	2.670.623,00	- 0,074
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	35.143,12	46.251,59	67.311,91	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.523.964,62	2.402.771,71	2.739.934,91	2.670.623,00	2.670.623,00	2.670.623,00	- 2,529
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	1.521.280,05	849.903,04	468.261,00	542.351,00	144.000,00	144.000,00	15,822
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	912.302,36	79.066,35	55.952,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	2.433.582,41	928.969,39	524.213,00	542.351,00	144.000,00	144.000,00	3,460
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.957.547,03	3.331.741,10	3.264.147,91	3.212.974,00	2.814.623,00	2.814.623,00	- 1,567

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)	2018 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	1.057.824,27	1.039.027,86	1.424.796,32	2.157.054,34	51,393
Contributi e trasferimenti correnti	109.189,62	87.838,93	147.623,00	202.361,00	37,079
Extratributarie	1.618.458,99	1.271.152,55	1.893.611,00	2.007.107,57	5,993
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.785.472,88	2.398.019,34	3.466.030,32	4.366.522,91	25,980
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.785.472,88	2.398.019,34	3.466.030,32	4.366.522,91	25,980
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	684.928,10	1.394.696,72	1.201.463,51	1.048.191,03	- 12,757
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	684.928,10	1.394.696,72	1.201.463,51	1.048.191,03	- 12,757
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.470.400,98	3.792.716,06	4.667.493,83	5.414.713,94	16,009

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.007.864,19	1.082.176,43	1.060.000,00	1.060.000,00	1.060.000,00	1.060.000,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.057.824,27	1.039.027,86	1.424.796,32	2.157.054,34	51,393

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA					
	ALIQUOTE IMU		GETTITO		
	2017	2018	2017	2018	
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00	0,00

Tributi e politica tributaria

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La composizione articolata della IUC.

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

Tariffe e politica tariffaria dei servizi

Sevizi erogati e costo per il cittadino.

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di

abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

1) SEZIONE STRATEGICA:

c) tributi e tariffe dei servizi pubblici:

Gettito anno 2017:

1 - IMU	€.	472.700,00
2 - TASI	€.	30.000,00
3 - TARI	€.	168.000,00
4 - TOSAP	€.	5.000,00
5 - IMP. PUBBLICITA'	€.	500,00

Gettito 2017

1 DIRITTI SEGRETERIA E ROGITO	€.	7.400,00
2 MENSA SCOLASTICA	€.	85.000,00
3 TRASPORTO SCOLASTICO	€.	25.000,00
4 ASILO NIDO	€.	46.000,00
5 PESA PUBBLICA	€.	3.000,00
6 USO LOCALI NON ISTITUZIONALI	€.	1.000,00
7 FITTI	€.	60.000,00

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	109.189,62	87.838,93	147.623,00	147.623,00	147.623,00	147.623,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	109.189,62	87.838,93	147.623,00	202.361,00	37,079

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.371.767,69	1.186.504,76	1.465.000,00	1.463.000,00	1.463.000,00	1.463.000,00	- 0,136

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.618.458,99	1.271.152,55	1.893.611,00	2.007.107,57	5,993

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.521.280,05	849.903,04	468.261,00	542.351,00	144.000,00	144.000,00	15,822
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	1.521.280,05	849.903,04	468.261,00	542.351,00	144.000,00	144.000,00	15,822

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	684.928,10	1.394.696,72	1.201.463,51	1.048.191,03	- 12,757
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	684.928,10	1.394.696,72	1.201.463,51	1.048.191,03	- 12,757

6.4.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
Totale	0,00			0,00

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

	Previsioni	2018	2019	2020
(+) Spese interessi passivi		34.906,00	29.005,00	29.005,00
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		34.906,00	29.005,00	29.005,00

	Accertamenti 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Entrate correnti	2.356.520,12	2.672.623,00	2.670.623,00

	% anno 2018	% anno 2019	% anno 2020
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	1,481	1,085	1,086

6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

Il comune di Sant'Urbano non usa l'anticipazione di tesoreria o altre somme vincolate.

6.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
	0,0	0,0	0,000
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,000

NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2018	Provento 2019	Provento 2020
	0,0	0,0	0,0
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	0,00	0,00	0,00

6.6 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2018 - 2019 - 2020

ENTRATE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	SPESE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.157.054,34	1.060.000,00	1.060.000,00	1.060.000,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.526.907,40	2.573.222,00	2.567.322,00	2.567.322,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	202.361,00	147.623,00	147.623,00	147.623,00			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.007.107,57	1.463.000,00	1.463.000,00	1.463.000,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.048.191,03	542.351,00	144.000,00	144.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.783.906,47	547.302,00	148.951,00	148.951,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	5.414.713,94	3.212.974,00	2.814.623,00	2.814.623,00	Totale spese finali.....	6.310.813,87	3.120.524,00	2.716.273,00	2.716.273,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	283.330,21	138.450,00		
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	144.350,00	144.350,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	697.136,08	695.000,00	695.000,00	695.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	751.387,01	695.000,00	695.000,00	695.000,00
Totale titoli	6.111.850,02	3.907.974,00	3.509.623,00	3.509.623,00	Totale titoli	7.345.531,09	3.953.974,00	3.555.623,00	3.555.623,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.111.850,02	3.907.974,00	3.509.623,00	3.509.623,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.345.531,09	3.953.974,00	3.555.623,00	3.555.623,00
Fondo di cassa finale presunto	-1.233.681,07								

7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Il comma 18 dell'art. 31 della legge 183/2011 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), sia consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per il triennio di riferimento. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

Quadro generale degli impieghi per missioni

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2017-2022 e che si intenderà attuare in modo continuo durante tutto il mandato:

Strategia generale:

Collaborazione con i comuni limitrofi e con gli enti sovracomunali al fine di ricercare sinergie a favore del territorio.

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2017-2022.

Strategia generale

L'amministrazione Comunale è chiamata, nell'ambito delle proprie competenze, a garantire la sicurezza ai cittadini, operando in stretta collaborazione anche con le forze dell'ordine. Per garantire tale obiettivo l'Ente è entrato da tempo in una gestione associata del servizio di polizia locale, PD5B con i Comuni del territorio Estense, anche in virtù dell'obbligo legislativo della gestione associata delle funzioni fondamentali.

Si intende verificare l'efficienza e i costi dell'attuale servizio di Polizia Locale in funzione di una maggiore sicurezza della cittadinanza e l'affiancamento con le altre forze dell'ordine mediante l'uso dei nuovi sistemi di videosorveglianza.

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.” A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2017-2022:

Strategia generale

Il Comune di Sant'Urbano intende operare in piena collaborazione con l'Istituto Comprensivo, potenziare e migliorare i servizi scolastici in funzione delle esigenze delle famiglie e della dimensione intercomunale delle nostre scuole da attuarsi anche mediante l'eventuale adeguamento degli spazi, l'accoglienza anticipata e il prolungamento dell'orario (per coloro che ne faranno richiesta), la verifica del servizio di trasporto scolastico anche con eventuale incremento del numero degli scuolabus.

L'Ente intende sostenere con specifiche misure economiche il diritto allo studio anche con contributi e riconoscimenti agli studenti meritevoli. Si prevede di attuare una politica tariffaria equilibrata e sensibile.

Inoltre, avvierà la formazione di un data base informativo rivolto a tutti i genitori per comunicazioni urgenti e tempestive.

L'Ente intende migliorare le condizioni di sicurezza del Polo scolastico in particolare impedendo il transito degli autoveicoli privati al di fuori degli spazi consentiti.

Si effettuerà il monitoraggio costante dei servizi offerti (mensa, trasporto scolastico, ecc...)

Si provvederà ad una costante manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici con possibilità di adeguamento degli spazi scolastici.

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale.

L'Ente intende realizzare iniziative e manifestazioni culturali anche in collaborazione con le varie realtà del territorio (scuole, parrocchie, biblioteca, associazioni, casa di riposo) e valorizzare le valenze ambientali ed architettoniche presenti, anche ai fini turistici (Villa Loredan, Rotta Sabbadina, Chiese, Oasi dei Lavacci). Si attueranno un costante aggiornamento e un'adeguata promozione della biblioteca comunale anche con attivazione di corsi di vario genere.

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Strategia generale

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2017-2022:

Promozione e sostegno di iniziative volte all'aggregazione giovanile e alla creazione di associazioni sportive.

Collaborazione con il gestore della Palestra e della Piscina per realizzare iniziative ed eventi.

Realizzazione di un parco giochi comunale presso il Polo Scolastico - Sportivo.

Incentivazione e sostegno ai centri estivi, se richiesto, anche durante tutta l'estate.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2017-2022:

Valorizzazione e promozione delle valenze ambientali in particolare Oasi dei Lavacci in collaborazione con i Comuni di Granze e Villa Estense.

Impegno presso gli organi competenti per la periodica manutenzione degli argini dei canali, dei fossi consortili per la tutela idraulica del territorio.

Attività di controllo e monitoraggio del discarica tattica regionale e sostegno alle iniziative finalizzate a elevare il livello di tutela ambientale.

Verifica e programma di manutenzione del verde pubblico.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2017-2022:

Completamento rete piste ciclabili e messa in sicurezza della S.P. 41. Manutenzione delle strade con messa in sicurezza dei tratti più pericolosi oltre che dei passaggi pedonali.

Missione 11 – Soccorso civile

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Strategia generale

L'amministrazione si impegna a valorizzare il ruolo della Protezione Civile con la creazione di un gruppo locale.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2017-2022:

Strategia generale :

SERVIZI SOCIALI E SANITARI

Incentivazione e sostegno alle associazioni con rilancio del volontariato quale risorsa per la collettività.

Incentivazione e sostegno alle famiglie con contributi, agevolazioni.

Affidamento in affitto a canone agevolato degli alloggi residenziali in Via Falcone a Carmignano.

Allestimento di una sala polivalente attrezzata in uso a famiglie, gruppi ed associazioni

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti tratte dal programma di mandato 2017-2022:

Strategia generale

Sostegno alle attività artigianali mediante un programma mirato di intervento economico

Studio di progettualità congiunte pubblico-privato per lo sviluppo del polo scolastico e sportivo con nuove attività sportive-commerciali finalizzate alla creazione di posti di lavoro per i cittadini.

Missione 17 – Energia e diversificazioni delle fonti energetiche

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti tratte dal programma di mandato 2017-2022:

Strategia generale

Promozione delle energie rinnovabili mediante incentivi alle famiglie in conto capitale.

Installazione di pannelli fotovoltaici sui edifici pubblici

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato che viene finanziato da altre poste attive.

Strategia generale

E' evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente.

Missione 50 – Debito pubblico

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Strategia generale

L'ente dispone di rilevanti risorse finanziarie proprie destinabili ad investimenti.

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Strategia generale

Non si è fatto alcun ricorso alle anticipazioni di cassa

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Strategia generale

Non vi sono particolari indicazioni.

SEZIONE OPERATIVA

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

disponibilità e gestione delle risorse umane

Risorse umane: la struttura organizzativa dell'ente

1. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 25 luglio 2016 è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2017-2019, modificata ed integrata con atto G.C. n. 29 del 07/06/2017.
2. La programmazione triennale del fabbisogno del personale 2017/2019 ed il relativo piano occupazionale per gli anni 2016-2017-2018, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 17/12/2015, titolata "Ricognizione dotazione organica e approvazione programmazione triennale del fabbisogno del personale 2016-2018" prevede il rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato nonché il contenimento della spesa del personale che prevede n. 12 posti così ripartiti:

CATEGORIE	ORGANICO N° UNITA'	IN SERVIZIO N° UNITA'	VACANTI N° UNITA'
D	4	4	0
C	6	5	1
B3	1	1	0
B	2	2	0
A	0	0	0
Totale	13	12	1

Descrizione deduzione	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	539.222,00	539.222,00	539.222,00	539.222,00

13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2018-2019-2020

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

(art.58, decreto legge 25.06.2008, n.112, convertito con modificazioni dalla legge 06.08.2008, n.133)

ELENCO IMMOBILI SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE anno 2017 da completare la procedura di alienazione

N.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione	Fg.	Mapp.	Intervento previsto	Misura di valorizzazione e relativa entrata
					A = Alienazione V = Valorizzazione	
Colonna1	Colonna2	Colonna 3	Colonna4	Colonna5	Colonna9	Colonna10
	LOTTIZZAZIONE CA' MOROSINI					
1	LOTTO n. 2	Lotto edificabile	35	144	A	€ 50.393,00
2	LOTTO n. 3	Lotto edificabile	35	145	A	€ 50.393,00
3	LOTTO n. 5	Lotto edificabile	35	147	A	€ 50.393,00
4	LOTTO n. 6	Lotto edificabile	35	148	A	€ 50.393,00
5	LOTTO n. 7	Lotto edificabile	35	149	A	€ 50.393,00
6	LOTTO n. 9	Lotto edificabile	35	153,162	A	€ 43.381,80
7	LOTTO n. 10	Lotto edificabile	35	152	A	€ 43.820,00
8	LOTTO n. 11	Lotto edificabile	35	151	A	€ 43.644,72
9	LOTTO n. 13	Lotto edificabile	35	157	A	€ 74.494,00
10	LOTTO n. 14	Lotto edificabile	35	130,161	A	€ 52.584,00
11	LOTTO n. 15	Lotto edificabile	35	136	A	€

						56.527,80
12	LOTTO n. 16	Lotto edificabile	35	131	A	€ 50.655,92
					Totale Lottizzazione Ca' Morosini	€ 617.073,24
	LOTTIZZAZIONE SANT'URBANO					
13	LOTTO n. 1	Lotto edificabile	22	346	A	€ 33.501,05
14	LOTTO n. 2	Lotto edificabile	22	347	A	€ 43.927,58
15	LOTTO n. 3	Lotto edificabile	22	348,344	A	€ 65.819,71
16	LOTTO n. 4	Lotto edificabile	22	335	A	€ 65.138,94
17	LOTTO n. 5	Lotto edificabile	22	349	A	€ 32.533,64
18	LOTTO n. 7	Lotto edificabile	22	336,352	A	€ 45.002,48
19	LOTTO n. 8	Lotto edificabile	22	338	A	€ 51.057,75
20	LOTTO n. 9	Lotto edificabile	22	353,354	A	€ 72.448,26
21	LOTTO n. 10	Lotto edificabile	22	355,356,339	A	€ 72.448,26
22	LOTTO n. 11	Lotto edificabile	22	340,341	A	€ 72.269,11
					Totale Lottizzazione Sant'Urbano	€ 554.146,78

N.						

Totale

€ 1.171.220,02

ELENCO IMMOBILI SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE anno 2017

N.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione	Fg.	Mapp.	Intervento previsto	Misura di valorizzazione e relativa entrata
					A = Alienazione V = Valorizzazione	
Colonna1	Colonna2	Colonna3	Colonna4	Colonna5	Colonna9	Colonna10
	ALLOGGI A SCHIERA PRESSO VIA G. FALCONE					
1	Unità A1	Unità residenziale	3	221	A	€ 238.680,88
2	Unità A2	Unità residenziale	3	221	A	€ 181.252,21
3	Unità A3	Unità residenziale	3	221	A	€ 181.292,04
4	Unità A4	Unità residenziale	3	221	A	€ 182.405,35
					Totale	€ 783.630,48

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2017 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Sant'Urbano, lì 21 luglio 2017

Il Sindaco

F.to Dionisio Fiocco

Il Responsabile del
Servizio Finanziario

F.to Zeno Lorenzetto

Il Segretario
Comunale

F.to Miriam Ravazzolo